

RICERCA SOCIALE E UMANISTICA PER UNA SOCIETÀ CHE CAMBIA

Bando con scadenza

30 Giugno 2021

BANDI 2021. RICERCA SCIENTIFICA

Fondazione
CARIPLO

TUTE SERVARE MUNIFICE DONARE • 1816



Indice

1. <i>PREMESSA</i>	3
2. <i>IL CONTESTO</i>	3
3. <i>GLI OBIETTIVI</i>	3
4. <i>LINEE GUIDA</i>	4
4.1 <i>Soggetti destinatari</i>	4
4.2 <i>Progetti ammissibili</i>	4
4.3 <i>Criteri</i>	6
4.4 <i>Progetti non ammissibili</i>	6
4.5 <i>Iter di presentazione</i>	7
5. <i>BUDGET DISPONIBILE, SPESE AMMISSIBILI E/O INAMMISSIBILI</i>	7
6. <i>COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI</i>	7
7. <i>SINTESI*</i>	8

Ricerca Sociale e Umanistica per una società che cambia

1. PREMESSA

Il bando Ricerca Sociale e Umanistica per una società che cambia è un bando con scadenza che si inserisce nell'obiettivo strategico "Sfide demografiche: sperimentare nuove risposte per una società che cambia".

2. IL CONTESTO

Ormai da diverso tempo, l'Italia sta vivendo un processo di cambiamento demografico che potremmo definire strutturale. Il 2020 è stato il quattordicesimo anno consecutivo in cui il nostro Paese ha registrato un calo delle nascite con un saldo naturale pari a -342mila unità. Parallelamente continua ad aumentare la speranza di vita che nel 2019 ha raggiunto il picco di 83,22 anni¹. In continuo aumento anche il numero di giovani che vivono con i genitori: circa l'85,4% della popolazione compresa fra 16 e 29 anni, infatti, vive nella famiglia di origine².

Non bisogna dimenticare, inoltre, che nel complesso processo di cambiamenti della popolazione intervengono attivamente una molteplicità di meccanismi, che spesso interagiscono fra loro in maniera biunivoca in una logica di azione e reazione. Il modo in cui una popolazione cambia nel tempo, infatti, riflette le scelte individuali e i desiderata dei suoi componenti, i vissuti personali che segnano le transizioni generazionali, i paradigmi antropologici che contraddistinguono la postmodernità. A questi si aggiungono le dinamiche etniche identitarie, gli istituti giuridici che normano le convivenze, le stratificazioni sociali, le relazioni economiche e le

risorse e i limiti che caratterizzano l'ecosistema in cui si vive.

L'esperienza italiana presenta elementi peculiari e potenzialmente utili per riflessioni e modelli interessanti anche a livello internazionale. Peraltro, va riconosciuto che l'Italia non è una realtà omogenea e univoca e racchiude un insieme di situazioni differenti che spaziano fra città e aree rurali, grandi metropoli, piccoli centri e aree interne. Da ultimo c'è da considerare che la recente pandemia potrebbe contribuire a rendere questo quadro ulteriormente complesso, eventualmente anche modificandolo in alcuni dei suoi tratti.

3. GLI OBIETTIVI

Attraverso il presente bando, la Fondazione andrà a sostenere studi che partendo da una solida base di dati demografici e statistici sviluppino riflessioni di natura sociale e umanistica. In questo senso i progetti dovranno coniugare due aspetti. In primo luogo, occorrerà considerare il dato demografico nella sua componente prettamente quantitativa; in secondo luogo, bisognerà riflettere sul modo in cui i fattori sociali, culturali, economici, politici, normativi, antropologici, territoriali ed ambientali possono contribuire a determinare la composizione di una popolazione in un dato momento.

I progetti dovranno prevedere un rationale di ricerca basato sull'analisi dello stato dell'arte e di dati demografici primari o secondari derivati da altri studi e pubblicazioni. Particolare attenzione sarà inoltre prestata all'originalità della proposta e all'adeguatezza della scelta degli approcci metodologici in relazione alla domanda di ricerca. In questo senso si segnala che è auspicabile che gli

¹ <http://dati.istat.it/index.aspx?queryid=7283#> (ultimo accesso 20/04/2021).

² https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php?title=Young_people_-

[social_inclusion#Living_with_parents](#) (ultimo accesso 20/04/2021).

studi integrino metodi ed approcci diversi e fra loro complementari (quali-quantitativi).

Le proposte dovranno definire in maniera chiara in che modo intendono contribuire a comprendere i cambiamenti demografici in corso e a favorire lo sviluppo di una società più equilibrata e sostenibile per le persone e l'ecosistema. Benché il bando si concentri sul contesto italiano questo non pregiudica la possibilità di confrontare realtà diverse dando in ogni caso evidenza dell'impatto dei risultati della ricerca a livello nazionale e/o locale.

Qualora le proposte vengano presentate in partenariato, sarà essenziale chiarire le competenze apportate da ciascun Partner di progetto e come queste si integrano a quelle dell'Ente Capofila in un disegno unitario.

Si richiede, inoltre, che i progetti rappresentino un'opportunità formativa e di crescita professionale per i giovani ricercatori coinvolti e adottino meccanismi tesi a promuovere la parità di genere nelle carriere dei ricercatori.

Infine, la Fondazione intende promuovere iniziative che prevedano la realizzazione di attività di dialogo con la società civile, in un'ottica di Ricerca e Innovazione Responsabile (RRI)³. In particolare, i ricercatori dovranno proporre un piano di comunicazione che sia inclusivo e aperto agli stakeholder diversamente implicati nel progetto di ricerca e che favorisca l'attivazione di uno scambio bidirezionale tra ricerca e società. Al fine di incoraggiare la trasferibilità dei risultati della ricerca nelle politiche locali le attività di comunicazione dovranno includere i policy makers fra i principali destinatari.

4. LINEE GUIDA

4.1 Soggetti destinatari

Enti pubblici o privati non profit che svolgono attività di ricerca scientifica.

³ Il movimento europeo che caratterizza il tema della RRI è attivo oramai da anni, soprattutto nel contesto europeo (https://ec.europa.eu/research/swafs/pdf/rome_declaration_RRI_final_21_November.pdf). Ad oggi, è possibile descrivere la RRI come un processo dinamico e iterativo che intende allineare la ricerca e l'innovazione ai valori, bisogni e aspettative dei cittadini. La RRI, inoltre, mira a coinvolgere attivamente tutti gli attori diversamente impegnati nelle pratiche della ricerca e innovazione, rendendoli mutualmente responsabili sia relativamente al processo di ricerca sia relativamente ai risultati prodotti.

Con la partecipazione al bando, inoltre, gli enti consentono la portabilità del contributo per i responsabili scientifici di tutte le unità coinvolte. Il trasferimento della ricerca e dei fondi presso un altro ente saranno di volta in volta valutati dalla Fondazione, tenendo conto di quanto disposto nel testo del presente bando, nella "Guida alla presentazione dei progetti su bandi" e nei "Criteri generali per la concessione dei contributi" disponibili on line per il download.

4.2 Progetti ammissibili

Per essere considerati ammissibili alla valutazione i progetti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- rispettare le priorità di ricerca sociale e umanistica identificate dal bando;
- coinvolgere, formare e valorizzare giovani ricercatori⁴;
- promuovere la parità di genere nelle carriere dei ricercatori;

I responsabili di unità (capofila e partner):

- dovranno presentare sul presente bando una sola proposta progettuale⁵;
- potranno presentare ulteriori richieste di contributo su altri strumenti dell'Area Ricerca come responsabili di unità solo nel caso in cui non vi sia sovrapposizione progettuale⁶;

⁴ Con il termine giovane ricercatore in questo bando si intendono laureati, dottorandi e postdoc con età non superiore ai 35 anni, alla data di scadenza del Bando.

⁵ Qualora dovesse pervenire più di una proposta progettuale sul medesimo bando, sarà ritenuta ammissibile unicamente la prima pervenuta. Si ribadisce che questo criterio riguarda i responsabili dell'unità capofila e i responsabili delle eventuali unità partner.

⁶ In caso di sovrapposizione, sarà ritenuta ammissibile unicamente la prima proposta progettuale pervenuta.

- non dovranno risultare responsabili di unità in progetti ancora in corso⁷ finanziati nell'ambito di bandi dell'Area Ricerca (esclusi bandi in partenariato con altre agenzie di finanziamento).

Il progetto inoltre dovrà essere realizzato presso una struttura operativa situata sul territorio di prioritario riferimento della Fondazione. Le azioni riferite ad eventuali partner potranno essere realizzate anche presso altre strutture.

Il costo totale della ricerca proposta dovrà prevedere esclusivamente i costi addizionali di progetto⁸ più le spese correnti, nel rispetto dei criteri di eleggibilità e dei massimali di seguito elencati:

- A03 - "Acquisto di arredi e attrezzature". Tale voce di spesa non dovrà superare la soglia del 20% dei costi addizionali di progetto e potrà riguardare il costo totale sostenuto per l'acquisto di attrezzature o programmi software di uso pluriennale acquisiti *ex novo*, di cui si dimostri la reale necessità per la realizzazione del piano sperimentale;
- A06 - "Personale non strutturato". Tale voce di spesa dovrà comprendere il solo personale addetto alla ricerca, con esclusione quindi di figure cui competano ruoli amministrativi;
- A07 "Prestazioni professionali di terzi"⁹;
- A08 - "Materiali di consumo". Tale voce di spesa non dovrà comprendere cancelleria d'ufficio e fotocopie;

⁷ Sono considerati in corso i progetti per i quali non sia ancora stata inoltrata la rendicontazione a saldo - scientifica ed economica - mediante caricamento sull'area riservata del sito internet di Fondazione Cariplo. Tale operazione dovrà essere effettuata entro la scadenza del bando.

⁸ Per "costi addizionali di progetto" si intende la sommatoria delle voci A03, A06, A07, A08, A10. In altre parole, il contributo richiesto meno la voce A09.

⁹ Rientrano in questa voce di spesa anche gli eventuali costi per la certificazione del professionista abilitato iscritto al Registro dei Revisori Legali. Ai soli fini del calcolo finalizzato ad accertare se sussiste o meno l'obbligo di acquisire la Relazione del professionista abilitato iscritto al Registro dei Revisori Legali (audit), si precisa che l'importo da assumere a riferimento si ottiene moltiplicando i costi inseriti nel Piano Economico (sommatoria delle voci A06, A07, A08, A09 e A10), per il coefficiente 1,25. Si raccomanda, inoltre, di fare riferimento alla

- A09 - "Spese correnti". Tale voce di spesa non dovrà superare la soglia del 5% dei costi addizionali di progetto;
- A10 - "Altre spese gestionali". Tale voce di spesa non dovrà superare la soglia del 20% dei costi addizionali di progetto e dovrà comprendere i costi per missioni, partecipazioni a congressi, meeting tra partner, pubblicazioni e attività di comunicazione con la società civile.

La Fondazione garantirà la copertura del 100% dei costi di progetto, pertanto il contributo richiesto dovrà coincidere con il costo totale.

La richiesta di contributo dovrà essere non inferiore a 100.000 euro e non superiore a 200.000 euro.

Il bando richiede che la proposta sia corredata dei seguenti documenti obbligatori:

- lettera accompagnatoria¹⁰;
- accordo di partenariato¹¹;
- descrizione dettagliata del progetto¹², in formato PDF;
- piano di comunicazione¹³, in formato PDF;
- piano economico, in formato EXCEL;
- autorizzazione trasferimento dati personali in paesi extra UE¹⁴.

Con la partecipazione al bando, l'organizzazione accetta e si impegna a rispettare le indicazioni contenute nei seguenti documenti "Policy della Fondazione Cariplo in tema di tutela della proprietà intellettuale", "Policy di open access" e "Linee guida per la citazione del contributo nelle comunicazioni scientifiche" disponibili on line per il download.

"Guida alla Rendicontazione" e alle "Linee guida per l'affidamento dell'incarico di audit"; entrambi i documenti sono consultabili sul sito internet. Ad ogni modo, si anticipa che in caso di finanziamento la Fondazione confermerà ai singoli beneficiari l'eventuale obbligo di soddisfare l'adempimento in questione.

¹⁰ La lettera accompagnatoria dovrà essere redatta sulla base del form disponibile online per il download.

¹¹ L'Accordo di partenariato sarà un documento obbligatorio solo nel caso in cui siano presenti partner di progetto e dovrà essere redatto sulla base dei form disponibili on line per il download.

¹² Il progetto di dettaglio dovrà essere redatto sulla base del form messo a disposizione per il bando.

¹³ Il piano di comunicazione dovrà essere redatto sulla base del form messo a disposizione per il bando.

¹⁴ L'autorizzazione dovrà essere redatta sulla base del form messo a disposizione per il bando.

4.3 Criteri

La valutazione dei progetti pervenuti sarà svolta secondo le modalità indicate nella "Guida alla presentazione dei progetti su bandi". L'esame di merito sarà condotto sulla base dei criteri di seguito rappresentati.

1. ESPOSIZIONE (peso 10%)

- conoscenza dello stato dell'arte;
- adeguata rappresentazione del quadro demografico di riferimento;
- chiarezza della formulazione degli obiettivi e delle strategie adottate.

2. APPROCCIO (peso 20%)

- disegno sperimentale logico rispetto agli scopi del progetto;
- adeguatezza di metodologie e strategie rispetto alla domanda di ricerca;
- integrazione di metodologie quali/quantitative;
- approccio multidisciplinare e transdisciplinare in modo da favorire una riflessione su come fattori sociali, culturali, economici, politici, normativi, antropologici, territoriali ed ambientali contribuiscono a determinare la composizione di una popolazione in un dato momento.

3. ORIGINALITA'/INNOVAZIONE (peso 15%)

- contributo significativo all'avanzamento dello stato dell'arte.

4. RICADUTE (peso 20%)

- chiara definizione dell'impatto della ricerca nell'accompagnare la società che cambia in un'ottica di sostenibilità sociale ed ecosistemica;
- capacità di cogliere o anticipare specifici fabbisogni sociali, economici e culturali del contesto locale e nazionale;
- creazione o rafforzamento di relazioni e network.

5. TITOLARE DI PROGETTO, GRUPPO DI LAVORO E ORGANIZZAZIONE (peso 10%)

- competenza e rilevanza scientifica dei proponenti e collaboratori;

- capacità di coordinamento del responsabile scientifico dell'unità capofila;
- integrazione sinergica di competenze dei centri e gruppi di ricerca coinvolti;
- collegamento delle strutture coinvolte con reti di ricerca nazionali e internazionali;
- dotazione di attrezzature adeguate (es. software etc) alla dimensione e tipologia del progetto.

6. COINVOLGIMENTO E FORMAZIONE GIOVANI RICERCATORI (peso 5%)

- coinvolgimento di giovani ricercatori in posizioni di responsabilità;
- previsione di piani per la formazione e crescita professionale.

7. PARITÀ DI GENERE (peso 5%)

- adeguata promozione della parità di genere nelle carriere dei ricercatori.

8. DISSEMINAZIONE (peso 5%)

- adeguata strutturazione del piano di comunicazione;
- opportuno coinvolgimento dei policy maker quali destinatari delle attività di comunicazione.

9. PIANO ECONOMICO E DURATA (10%)

- adeguatezza e coerenza del Piano economico e della durata del progetto. In questo criterio sarà valutata anche la congruità degli apporti di eventuali partner e prestatori di terzi.

Si precisa che la valutazione sarà effettuata da tre *reviewer*. Gli Uffici esprimeranno un giudizio limitatamente alla coerenza del Piano economico e all'adeguatezza del Piano di comunicazione.

4.4 Progetti non ammissibili

Saranno ritenuti inammissibili alla valutazione i progetti che, oltre a non rispettare le priorità scientifiche identificate dal bando, presentano le seguenti caratteristiche:

- ricerche a carattere meramente descrittivo;
- richieste di finanziamento per la creazione di nuovi centri di ricerca;

- progetti di ricerca privi di chiare ricadute sociali.

4.5 Iter di presentazione

La domanda di contributo dovrà essere presentata entro e non oltre le ore 17.00 del **30 Giugno 2021**.

5. BUDGET DISPONIBILE, SPESE AMMISSIBILI E/O INAMMISSIBILI

Il budget a disposizione è pari a 2 milioni di Euro.

Con riferimento alle spese ammissibili e/o inammissibili, si rimanda a quanto indicato al precedente paragrafo 4.2 "Progetti ammissibili".

6. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI

La Fondazione, in quanto soggetto privato, non è tenuta all'osservanza di procedure di evidenza pubblica e ha la facoltà di non assegnare in tutto o in parte il budget previsto. Il testo del bando e i documenti citati sono disponibili sul sito web di Fondazione Cariplo (www.fondazionecariplo.it).

7. SINTESI*

Bando	Ricerca Sociale
Tipo	Con scadenza
Scadenza	30 Giugno 2021
Budget disponibile	€ 2.000.000
Obiettivi	Promuovere progetti che partendo da una solida base di dati demografici e statistici sviluppino riflessioni di natura sociale e umanistica per accompagnare la società che cambia
Destinatari	Enti pubblici o privati non profit che svolgono attività di ricerca scientifica
Principali limiti di finanziamento	Contributo compreso tra € 100.000 e € 200.000
Riferimenti	Area Ricerca Scientifica Contatti staff disponibili sul sito web www.fondazionecriplo.it

** I dati riportati al paragrafo "Sintesi" hanno mera valenza riassuntiva delle condizioni e clausole riportate nel testo del bando, alle quali si rinvia per una descrizione integrale.*